

fattura dei celebri Zuccato, ci restringeremo ad indicare i seguenti mosaici, riputati i migliori che vanti questo tempio.

Primo viene il s. Marco sulla porta principale, che sul cartone di *Tiziano* condusse *Francesco* e *Valerio Zuccato* nel 1545, come dalla iscrizione si vede; la quale opera, sì per la diligenza con cui fu compiuta, e sì per la pronta mossa, intelligenza delle pieghe ed espressione vivissima, meritò in ogni tempo le lodi degli scrittori.

Opere dei medesimi fratelli *Zuccato* sono i grandiosi mosaici che ornano tutto il recinto, ove si comprendono le porte maggiori. Quindi, sopra quella che mette nella piazza, vedesi il monumento del Salvatore, e più in alto la Crocifissione condotta da *Francesco* e *Valerio* nel 1549 coi cartoni del *Pordenone*, o, come altri vogliono, con quelli di *Francesco Salviati*; poi, alla destra entrando, la Resurrezione di Lazzaro, e a sinistra la sepoltura della Vergine, ambedue opere tenute fra le classiche di que' valorosi, vedendosi con assai magistero imitate non solo le tinte, ma gli effetti delle carni, gli sbattimenti ed i giusti passaggi di luce e di ombra. A questo tengono dietro, in merito, i quattro Evangelisti disposti negli angoli di sotto, gli otto Profeti sovrastanti, e gli Angeli e i Dottori sparsi nel fregio ornato con ogni maniera di foglie e frutta, che invitano la mano a spiccarle; tanto imitano la natura!

Nell' altissimo volto appare il Figliuolo di Dio fra le nubi con la Madre Vergine, il Battista, due Cherubi, e due Angeli con giglio in mano, adoranti la Croce cinta da vari simboli della passione, e i primi Parenti al piede di quella, ad indicare che pel loro peccato il Nazareno soffersse ignominiosissima morte. Crede lo *Zanetti* (1), essere questi gli ultimi lavori del già vecchio *Bartolommeo Bozza*, eseguiti coi cartoni di *Jacopo Tintoretto*.

E son pure invenzioni del medesimo *Tintoretto*, e parte di *Antonio Vassilachi*, detto l' *Aliense*, eseguite in mosaico dallo stesso *Bozza*, gli Apostoli e gli Angeli coi gigli in mano da ambe le parti della croce. Ma *Giannantonio Marini*, discepolo del prefato *Bozza*,

(1) Loc. cit.